



2019/2068(DEC)

6.12.2019

PROGETTO DI RELAZIONE

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2018
(2019/2068(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Ryszard Czarnecki

INDICE

	Pagina
1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	7

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2018 (2019/2068(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018,
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018, corredata della risposta dell'Agenzia¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni² presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2018, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2020 sul discharge da dare all'Agenzia sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2018 (00000/2020 – C9-0000/2020),
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio³, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012⁴, in particolare l'articolo 70,
- visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali⁵, in particolare l'articolo 21,
- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del

¹ GU C 417 dell'11.12.2019, pag. 1.

² GU C 417 dell'11.12.2019, pag. 1.

³ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁴ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁵ GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1.

Consiglio⁶, in particolare l'articolo 108,

- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2019),
1. concede il discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2018 / rinvia la decisione sul discarico al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia per l'esercizio 2018;
 2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

⁶ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2018 (2019/2068(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018, corredata della risposta dell'Agencia¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni², presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2018, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del ... febbraio 2020 sul discarico da dare all'Agencia sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2018 (00000/2020 – C9-0000/2020),
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio³, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012⁴, in particolare l'articolo 70,
- visto il regolamento (CE) n. 168/2007 del Consiglio, del 15 febbraio 2007, che istituisce l'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali⁵, in particolare l'articolo 21,
- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del

¹ GU C 417 dell'11.12.2019, pag. 1.

² GU C 417 dell'11.12.2019, pag. 1.

³ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁴ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁵ GU L 53 del 22.2.2007, pag. 1.

Consiglio⁶, in particolare l'articolo 108,

- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2019),
1. approva la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018 / rinvia la chiusura dei conti dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

⁶ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2018 (2019/2068(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali per l'esercizio 2018,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2019),
- A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese¹, il bilancio definitivo dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (l'"Agenzia") per l'esercizio 2018 ammontava a 22 960 429 EUR, con un aumento del 0,47 % rispetto al 2017; che il bilancio dell'Agenzia deriva quasi esclusivamente dal bilancio dell'Unione²;
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso "la Corte"), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali relativi all'esercizio 2018 (in appresso "la relazione della Corte"), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2018 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, identico a quello registrato nel 2017; rileva con preoccupazione che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 76,20 %, ma riconosce che esso corrisponde a un leggero incremento dello 4,09 % rispetto al 2017;
2. osserva che, secondo la relazione della Corte, i riporti di stanziamenti d'impegno sono stati elevati per le spese di funzionamento, principalmente a causa della natura delle attività, tra cui studi di finanziamento che si protraggono per vari mesi, spesso oltre la fine dell'anno; osserva che l'Agenzia ha introdotto procedure di pianificazione per monitorare gli inevitabili sfasamenti temporali tra la firma dei contratti, le consegne e i pagamenti. osserva che, stando alla risposta dell'Agenzia, lo scarto tra l'importo previsto iniziale e l'importo finale riportato è stato di circa il 10%, entro il margine di tolleranza; invita l'Agenzia a migliorare la sua programmazione del bilancio;

Prestazione

¹ GU C 120/40 del 29.3.2019, pag. 200.

² GU C 120/40 del 29.3.2019, pag. 198.

3. rileva che l'Agenzia utilizza 31 indicatori chiave di prestazione (ICP), come parte del suo quadro per la misurazione della prestazione, per valutare i risultati e l'impatto delle sue attività e 5 ICP ulteriori per migliorare la sua gestione del bilancio;
4. prende atto della cooperazione dell'Agenzia con altre agenzie, in particolare con la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale e l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, al fine di conseguire obiettivi strategici comuni; si compiace del fatto che l'Agenzia, inoltre, sostenga regolarmente altre agenzie dell'Unione nell'adempiere agli obblighi derivanti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (in appresso la "Carta") nel loro lavoro;
5. osserva che nel 2018 è stata istituita una nuova unità operativa per rafforzare la cooperazione interservizi sui progetti e potenziare le capacità per le risposte in tempo reale;
6. osserva che, entro settembre del 2018, il Parlamento ha chiesto all'Agenzia di fornire un parere di esperti sull'attuazione della Carta nel quadro istituzionale dell'Unione; osserva che, a norma del regolamento (UE) n. 2018/1240³, all'Agenzia è stato assegnato un ruolo formale ed essa è stata dotata di un meccanismo di controllo dei criteri utilizzati per esaminare le domande di persone che desiderano entrare nell'Unione, ma che non richiedono un visto;

Politica del personale

7. rileva che, al 31 dicembre 2018, la tabella dell'organico era completata al 98,61 %, con la nomina di 71 agenti temporanei sui 72 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 72 posti autorizzati nel 2017); osserva che, inoltre, nel 2018 hanno lavorato per l'Agenzia 31 agenti contrattuali e 8 esperti nazionali distaccati;

Appalti

8. osserva, alla luce delle osservazioni formulate dall'autorità di discharge, che gli strumenti per gli appalti elettronici sono stati obbligatori solo a partire dal 2019 e che l'Agenzia ha introdotto tutti gli strumenti per gli appalti elettronici ad eccezione della presentazione per via elettronica, che dovrebbe essere attuata nel quarto trimestre del 2019;

Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza

9. prende atto delle misure esistenti e degli sforzi in corso dell'Agenzia per garantire la trasparenza, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi e la protezione degli

³ Regolamento (UE) 2018/1240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 settembre 2018, che istituisce un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1077/2011, (UE) n. 515/2014, (UE) n. 2016/399, (UE) n. 2016/1624 e (UE) n. 2017/2226.

informatori; osserva che vi è stato un certo numero di casi di potenziali e presunti conflitti di interessi che sono stati valutati e attenuati e che nel 2018 non ne è stato segnalato nessuno;

10. osserva con soddisfazione che, alla luce dei commenti e delle osservazioni formulate dall'autorità di discarico e in seguito alla riorganizzazione del 2018, il contabile riferisce ora direttamente al direttore;
11. rileva, alla luce delle osservazioni formulate dall'autorità di discarico in merito ai procedimenti giudiziari avviati negli ultimi anni contro l'Agenzia, concernenti decisioni in materia di assunzioni irregolari, e delle accuse di un ex giudice temporaneo del Tribunale della funzione pubblica in merito alle pratiche irregolari relative all'utilizzo dei servizi di consulenza, che l'Agenzia non è più in un rapporto contrattuale con il giudice e che essa sta concludendo contratti con altri studi legali per diversi casi, onde evitare che un prestatore di servizi monopolizzi le richieste di servizi dell'Agenzia;

CONTROLLI INTERNI

12. osserva che, a seguito dell'efficace attuazione della strategia antifrode adottata nel dicembre 2014 e del completamento del piano d'azione nel corso del 2015 e del 2016, l'Agenzia ha completato la revisione della strategia antifrode, adottata nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del dicembre 2018 e integrata da un piano d'azione specifico;
13. osserva che nel 2018 il servizio di audit interno ha pubblicato una relazione di audit sull'etica e la governance che ha valutato l'elaborazione e l'effettiva attuazione del quadro di governance e controllo dell'Agenzia nel campo dell'etica e ha concluso che esso è stato concepito in modo adeguato;

Altre osservazioni

14. osserva che l'Agenzia sta monitorando le attività della Commissione nel Gruppo interistituzionale per la gestione ambientale e che ha espresso interesse per l'indagine del 2019 aderendo a un approccio coordinato dei membri del gruppo concernente le azioni che porteranno alla riduzione delle emissioni di CO₂ ;

o

o o

15. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del ... marzo 2020 sulle prestazioni⁴, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁴ Testi approvati di tale data, P9_TA(2020)0000.